



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

273° RIUNIONE PLENARIA

23 NOVEMBRE 2018

SINTESI DEL DIBATTITO E DECISIONI ASSUNTE

Nella sede della Regione Piemonte, Sala Giunta di Piazza Castello 165 - Torino sono presenti, oltre all'arch. Paolo FOIETTA, Presidente dell'Osservatorio e Presidente della Delegazione Italiana della CIG:

PREFETTURA DI TORINO

Dr.ssa Marita BEVILACQUA

REGIONE PIEMONTE

Presidente Sergio CHIAMPARINO

Assessore Francesco BALOCCO

ing. Mario ELIA

arch. Riccardo LORIZZO

dr. Paolo MILANESIO

arch. Eugenia MOLINAR MIN

dr.ssa Raffaella SCALISI

COMUNI AMBITO A1 (Sezione Transfrontaliera)

CHIOMONTE

arch. Michele RUFFINO

GIAGLIONE

sindaco Ezio PAINI

SALBERTRAND

sindaco Riccardo JOANNAS

COMUNI AMBITO A2 (varianti in nuova sede)

RIVOLI

sindaco Franco DESSI'

ORBASSANO

Sindaco Cinzia BOSSO

Presidente del Consiglio Comunale Eugenio GAMBETTA

arch. Valter MARTINO

BUTTIGLIERA ALTA

Sindaco Alfredo CIMARELLA

Arch. Alberto BALLARINI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

COMUNI AMBITO B1 (adeguamento linea storica)

CHIANOCCO

arch. Livio DEZZANI

SANT'ANTONINO DI SUSÀ

arch. Livio DEZZANI

COMUNI AMBITO B2 (adeguamento e miglioramento accesso nodo di Torino)

SETTIMO TORINESE

Sindaco Fabrizio PUPPO

TROFARELLO

Assessore Giorgio MILETTO

COMUNI AMBITO B3 (tracciato esistente della Linea Storica in media/alta Valle)

CHIOMONTE

arch. Michele RUFFINO

SALBERTRAND

Sindaco Riccardo JOANNAS

OULX

vice sindaco Paolo TERZOLO

COMUNI AMBITO C (interventi connessi)

CHIANOCCO

arch. Livio DEZZANI

BUTTIGLIERA ALTA

Sindaco Alfredo CIMARELLA

Arch. Alberto BALLARINI

PROMOTORI

ITALFERR

ing. Enrico PIOVANO

TELT-sas

arch. Mario VIRANO

ing. Matteo BERTELLO

dr. Andrea COSTANTINO

dr. Gianluca DATI

ing. Silvio GARAVOGLIA

ing. Fabio POLAZZO

ing. Luigi PINCHIAROGGIO

ing. Manuela ROCCA

arch. Gian Marco URAS

avv. Mario SANDRETTO

ing. Carlo OGNIBENE – Tecnimont SpA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

ASSOCIAZIONI ED ENTI INVITATI

API – ASSOCIAZIONE PICCOLE IMPRESE

dr. Roberto COTTERCHIO

ASCOM TORINO

dr. Marco CICCHELLI

COLDIRETTI TORINO

dr. Fabrizio GALLIATI

dr. Sergio BARONE

COMITATO TRANSPADANA

dr.ssa Ida Cappelletti

CONFINDUSTRIA PIEMONTE

arch. Cristina MANARA

FAI – ASSOCIAZIONE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO

dr. Enzo POMPILIO D’ALICANDRO

IMPREND’OC

Presidente ing. Roberto GARBATI

LEGACOOP PIEMONTE

dr. Renzo BRUSSOLO

SINDACATO CGIL – FILLEA

Sig. Marco BOSIO

SINDACATO UIL – FENEAL

Sig. Claudio PAPA

SITO

Ing. Giovanni Battista QUIRICO

dr. Danilo MARIGO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO - FILIERA DELLE COSTRUZIONI

dr. Giovanni ROBERTI (Ance Torino)

ANCE PIEMONTE

arch. Giuseppe PROVVISIERO

ing. Guglielmo DEMICHELIS

CNA

dr. Stefano BUSI

Sig. Costantino SPATARO

CONFAGRICOLTURA

dr. Tommaso VISCA

CIA Confederazione Italiana Agricoltori

CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD

Sig. Giovanni GALLO

ARPA

dr.ssa Paola BALOCCO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

STRUTTURA COMMISSARIO DI GOVERNO

ESPERTI COMMISSARIO DI GOVERNO

arch. Ilario ABATE DAGA

ESPERTI INVITATI

prof. arch. Carlo Alberto BARBIERI

ing. Franco CAMPIA

arch. Pasquale Bruno MALARA

prof. arch. Fabio MINUCCI

ing. Michele PANTALEO

ing. Silvano RAVERA

dr. Andrea VALENTE ARNALDI

prof. Mario VILLA

La presente riunione dell'Osservatorio è convocata con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Varie ed eventuali
- 2) Patto per il territorio linea Torino-Lione: presentazione e condivisione del testo
- 3) Sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Commissario di Governo e Telt sas
- 4) Approvazione sintesi della seduta del 25 ottobre 2018

Alle ore 10,00, il **Presidente Paolo Foietta** apre la seduta e propone di posticipare il punto 1 dell'OdG **varie ed eventuali**.

Viene quindi introdotto il **punto 2 - Patto per il territorio linea Torino-Lione: presentazione e condivisione del testo**. Il Presidente elenca i contenuti del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Commissario di Governo e Telt sas . Il Patto del territorio definisce i ruoli, i compiti e le modalità di azione dei firmatari che operano per rendere i cantieri della Torino-Lione un motore di sviluppo per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

l'economia locale, dando una risposta strutturale alle esigenze ed alle ambizioni del territorio interessato all'opera ed armonizzando l'utilizzo dei fondi compensativi per:

- la realizzazione delle opere di **mitigazione ambientale** previste nel progetto definitivo della sezione transfrontaliera della nuova linea Torino-Lione così come prescritte in sede di approvazione da MAATM e CIPE; onere e competenza del Promotore Pubblico TELT,
- l'attuazione delle **misure di accompagnamento al cantiere**, ai sensi della L.R. 4/2011, destinate a rendere l'opera un'opportunità per la collettività e lo sviluppo del territorio, con particolare riferimento all'esigenza di favorire la formazione e l'occupazione, favorire la riduzione dell'impatto sul territorio e sull'ambiente, garantire la salute personale e pubblica, salvaguardare l'ambiente e assicurare la trasparenza e la comunicazione
- l'attuazione delle **misure e delle opere di accompagnamento ambientale, territoriale e sociale al territorio**, in coerenza con quanto disposto dalle deliberazioni del CIPE e con particolare riferimento alle tematiche di riqualificazione ambientale e salvaguardia del territorio, alle misure per il risparmio energetico, per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, per le attività agricole, per le attività turistiche, per le attività produttive, per lo sviluppo della connettività materiale e info-telematica, per lo sviluppo, tutela e gestione del patrimonio forestale e agricolo, per il recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico, a partire dagli edifici scolastici, e privato e per il recupero dei centri storici ed interventi di riqualificazione urbana.

In particolare tali interventi saranno definiti e sviluppati nel "programma delle opere e degli interventi compensativi", condiviso in sede di Osservatorio, la cui attuazione è poi delegata alla regione. Gli interventi saranno poi oggetto di monitoraggio e di una valutazione periodica al fine di misurarne l'efficacia.

Inoltre, nello spirito del protocollo d'intesa ed al fine di darne piena attuazione, le Parti si impegneranno a favorire le forme di coinvolgimento più ampie di tutti gli attori interessati allo sviluppo delle iniziative individuate, dai principali stakeholders territoriali, alle istituzioni territoriali locali, al mondo associativo, datoriale e imprenditoriale.

Il Presidente dà poi la parola a **Francesco Balocco, Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere Pubbliche, Difesa del suolo della Regione Piemonte** il quale assume l'impegno a collaborare all'individuazione di risorse complementari per l'attuazione di quanto indicato all'art. 2 punti 2 e 3 del documento in questione, a valere su programmi di intervento di natura Statale o Comunitaria e per la realizzazione delle indicazioni di cui alla L.R. 4/2011;

Presenta quindi contenuti del protocollo che impegna la Regione Piemonte:

1) Al fine di favorire l'occupazione locale:

- promuovere percorsi formativi ai vari livelli, nell'ambito degli atti di indirizzo e delle risorse dedicate alla formazione professionale dalla programmazione regionale, per facilitare la disponibilità dei profili professionali ricercati dalle aziende appaltatrici, sulla base delle indicazioni delle stime dei fabbisogni nelle varie fasi di lavorazione forniti da TELT, nelle operazioni di scavo e nelle attività accessorie;
- supportare le aziende appaltatrici, tramite l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte, attraverso i suoi servizi specialistici e i Centri per l'Impiego, nella realizzazione dei processi di ricerca e selezione del personale per tutte le posizioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

organizzative, a titolo non oneroso, anche in collaborazione con il sistema degli enti accreditati al lavoro e alla formazione professionale, per facilitare al meglio l'incontro di domanda e offerta di lavoro;

- facilitare l'utilizzo delle varie tipologie di apprendistato per le nuove assunzioni, con le relative agevolazioni definite dalla normativa nazionale e regionale per tutti i giovani con meno di 30 anni e tutti i disoccupati iscritti alle liste di mobilità o percettori di un'indennità di disoccupazione;
- 2) Al fine di facilitare la ricettività locale, favorire il recupero del patrimonio edilizio, ridurre l'impatto ambientale nell'ambito delle politiche e della programmazione esistente, favorire la riqualificazione del patrimonio immobiliare destinato all'accoglienza del personale proveniente da fuori area impiegato nei cantieri, anche attraverso interventi destinati alla riqualificazione energetica o alle forme di ricettività diffusa e attraverso, in collaborazione con il Commissario e con TELT, la definizione, a livello locale, di accordi territoriali volti ad agevolare la gestione coordinata di strumenti e servizi a disposizione delle imprese per accoglienza personale, ristorazione, ecc;
- 3) per l'attuazione delle misure e delle opere di accompagnamento ambientale, territoriale e sociale al territorio:
- predisporre, di concerto con l'Osservatorio e con il Commissario, un programma operativo triennale per l'attuazione delle misure e delle opere di accompagnamento;
 - promuovere, di concerto con l'Osservatorio, la realizzazione delle misure e delle opere di accompagnamento;
 - promuovere, presso i soggetti istituzionalmente competenti, le attività istruttorie necessarie per l'attivazione delle misure e l'attuazione delle opere di accompagnamento, anche attraverso il coinvolgimento delle proprie società partecipate, come ad esempio SCR;
 - monitorare l'attuazione e la rendicontazione da parte dei soggetti competenti delle misure finanziate, segnalando eventuali criticità al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - promuovere e favorire le condizioni per l'accesso alla realizzazione delle opere di accompagnamento da parte delle maestranze locali attraverso gli strumenti di cui al punto 2;
 - Infine a creare sinergie con la Regione Auvergne Rhône Alpes per permettere una lettura globale dell'attività dei cantieri e dei suoi effetti sui territori.

Il Presidente dell'Osservatorio presenta quindi i contenuti del protocollo che impegna il Commissario di Governo e dell'Osservatorio :

- 1) l'Osservatorio (ed il suo Presidente) sono i garanti del rispetto delle istanze territoriali, nelle fasi di definizione e realizzazione delle misure e delle opere e di progettazione e di realizzazione dei servizi al territorio;
- 2) L'Osservatorio poi dovrà:
 - accompagnare a livello territoriale, in collaborazione con gli attori locali, la creazione di strumenti operativi finalizzati a favorire la gestione integrata di servizi rivolti alle imprese appaltatrici e volti alla valorizzazione delle risorse locali;
 - insieme alla Regione Piemonte, al fine di dare attuazione alle misure ed alle opere di accompagnamento ambientale, territoriale e sociale al territorio, dovrà predisporre un



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

programma operativo triennale per l'attuazione delle misure e delle opere di accompagnamento;

- promuovere ed accompagnare, sempre di concerto con la Regione Piemonte, la realizzazione delle misure e delle opere di accompagnamento, avviando un progetto di comunicazione coordinato ed unitario.

Il Presidente dà quindi la parola al **Direttore Generale di TELT sas arch. Mario Virano** il quale presenta i contenuti del protocollo che impegnano il promotore TELT sas:

- 1) operare per la realizzazione, sotto il controllo dell'Osservatorio, degli interventi di mitigazione ambientale in coerenza con le prescrizioni e indicazioni del CIPE;
- 2) collaborare con le strutture regionali e del Commissario Straordinario per contribuire, per quanto di propria competenza, all'attuazione delle misure di accompagnamento al cantiere, di cui all'articolo 2, punti 2.a e 2.b del protocollo che si andrà a firmare:
 - inserendo, nell'ambito dei propri bandi di gara d'appalto, una clausola sociale quale criterio di selezione delle offerte, inerente l'assunzione di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, così come individuati ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2389 del 17 ottobre 2017;
 - fornendo alla Regione Piemonte tempestiva informazione ed aggiornamento circa le stime dei fabbisogni di personale in termini di quantità, cronologia e specializzazione al fine di permettere la programmazione di percorsi formativi e banche dati rispondenti alle esigenze delle imprese;
 - inserendo, nell'ambito dei propri bandi di gara d'appalto, un criterio di valutazione dell'offerta che preveda l'attribuzione di punteggio maggiore in relazione alla minor distanza tra il luogo di abitazione degli addetti al cantiere ed il cantiere stesso. Tale elemento è funzionale a favorire la riduzione del traffico veicolare derivante dai trasferimenti casa-lavoro e la riduzione dell'impatto ambientale (in termini di qualità dell'aria ed acustico)
- 3) Si impegna inoltre a promuovere la piena conoscenza dell'andamento dell'opera garantendo completa informazione sui cantieri e sull'opera e completa trasparenza sulle imprese e sugli appalti.

I componenti dell'Osservatorio presenti condividono all'unanimità il testo di protocollo d'intesa presentato.

Il Presidente dell'Osservatorio, nell'attesa del Presidente della Regione Piemonte, ritorna al punto numero uno dell'ordine del giorno "varie ed eventuali" e dà la parola al dr. Enzo Pompilio d'Alicandro. Il dott. Pompilio a nome di tutte le altre Associazioni datoriali presenti sul territorio interviene in merito al testo della deliberazione del Consiglio Comunale della Città di Torino che, oltre alla richiesta al Governo di bloccare la realizzazione della nuova linea Torino-Lione, richiede al Governo di annullare la struttura di questo Osservatorio.

Tutte le Associazioni Datoriali si appellano affinché prosegua l'opera e l'attività dell'Osservatorio.

L'Osservatorio ha rappresentato negli anni il luogo in cui le esigenze e le preoccupazioni dei territori sono state oggetto di attenzione, di lavoro e di confronto istituzionale con gli attori economici e sociali al fine di migliorare a livello tecnico e di impatto ambientale il progetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OSSERVATORIO TORINO LIONE

Attraverso il dialogo condotto in tale sede è maturata l'elaborazione di un progetto migliore, più condiviso, più compatibile - ambientalmente e finanziariamente - e più rispettoso delle esigenze delle comunità e del territorio.

L'Osservatorio è un'esperienza unica e positiva che prosegue da più di 10 anni e che ha consentito di ridurre i conflitti e riproporre la pratica del confronto istituzionale, diretto e dialettico, invece dello scontro. Questo "modello", che tutti i diversi Governi hanno seguito fin dal 2006, deve proseguire nella convinzione che il dialogo sia l'unico sistema per gestire i conflitti e che i "luoghi istituzionali di confronto" vanno sempre potenziati ed estesi, ma mai chiusi.

Rappresenta inoltre come si sia sviluppato un ampio movimento sul territorio in difesa dell'opera e del "SI", smarcato dai partiti politici, a cui il mondo del lavoro ha convintamente aderito.

Nel giorno della manifestazione del novembre 2019, le "33 associazioni" rappresentanti il mondo economico e del lavoro hanno scritto una lettera al Governo, fatta avere al Prefetto di Torino, con tre richieste:

- 1) fino a quando questo Governo non si esprima i cantieri devono andare avanti nel rispetto delle leggi e dei trattati in vigore perché le opportunità che derivano per il nostro territorio da questa cantierizzazione e dal proseguimento dell'opera sono molto importanti,
- 2) nella Commissione incaricata di svolgere l'ACB, decisa dal Governo, deve essere rappresentato l'Osservatorio ed il territorio piemontese: oltre al Presidente dell'Osservatorio, 2 rappresentanti designati dalle Associazioni datoriali e dai Sindaci che fanno parte di questo Osservatorio, al fine di conoscere contenuti, dati, metodi e modalità di assegnazione utilizzati in tale studio,
- 3) dare continuità ai lavori dell'Osservatorio; il qualificato luogo di confronto impegnato ad approfondire le scelte relative alla tratta di adduzione; il territorio non ha nessuna intenzione di centralizzare a Roma le decisioni sulla tratta di adduzione e le opere di accompagnamento alla cantierizzazione e la loro ricaduta sul territorio devono essere discusse a Torino su questo tavolo a prescindere da chi sarà il Commissario di Governo incaricato.

Per rendere nota questa decisione, le organizzazioni hanno deciso di organizzare a Torino gli Stati Generali delle Associazioni di Impresa per il giorno 3 dicembre 2018. In questa sede gli 11 Presidenti delle maggiori Associazioni delle imprese nazionali manifesteranno il proprio sconcerto per le scelte del governo, ribadiranno che la Torino-Lione è parte di un progetto molto più ampio che riguarda tutta la nazione e firmeranno un manifesto con il loro sì alla Torino-Lione ed a tutte le infrastrutture necessarie a questo Paese.

Il Dott. Pompilio comunica inoltre che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha convocato i rappresentanti delle organizzazioni datoriali per il giorno 5 dicembre prossimo per discutere con i Ministri dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture le richieste trasmesse attraverso il Prefetto..

Terminato l'intervento del dr. Pompilio, il Presidente propone l'approvazione della sintesi della seduta dell'Osservatorio del 25 ottobre 2018; non essendovi alcun intervento, la sintesi è condivisa.

Alle h. 11,30 il Presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, il Commissario straordinario di Governo, Paolo Fioletta ed il Direttore Generale di TELT sas procedono alla firma in triplice originale del protocollo d'intesa "patto per il territorio linea Torino-Lione", che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Alle h. 11,45 il Presidente dell'Osservatorio chiude la riunione.